

RAPPORTO SUGLI ANNEGAMENTI NELLE PISCINE ITALIANE (2022 – 2026)



FEDERALBERGHI

FEDERALBERGHI

giugno 2026



FEDERALBERGHI

Rapporto sugli annegamenti
nelle piscine italiane

(2022 – 2026)

giugno 2026

RAPPORTO SUGLI ANNEGAMENTI NELLE PISCINE ITALIANE (2022 – 2026)

ed. ISTA, Roma, giugno 2026

Istituto Internazionale di Studi, Formazione e Promozione Turistico Alberghiera “Giovanni Colombo”

© 2026 Federalberghi. Tutti i diritti riservati.

La traduzione, l’adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Non è consentito utilizzare, né direttamente né indirettamente, i contenuti di questa pubblicazione per qualunque scopo relativo allo sviluppo, alla formazione o all’addestramento di qualsiasi attività e tecnologia di intelligenza artificiale (ai) e di machine learning (ml).

Si stima che nelle piscine italiane, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 maggio 2026, siano avvenuti 63 annegamenti, con una media di circa 14 casi per anno.

Il dato, basato sulla collazione di informazioni riportate dai mass media, è riferito a tutte le tipologie di piscine.

Ad esempio, piscine di parchi acquatici, centri sportivi, piscine comunali, piscine di stabilimenti termali, piscine annessi a private abitazioni (in proprietà o in affitto) o a strutture ricettive (agriturismi, alberghi, bed and breakfast, campeggi, etc.)

L'analisi ha riguardato tutti i casi di cui si è avuta notizia, anche se avvenuti in contesti diversi da quello della balneazione.

Pertanto, nei 63 casi considerati sono inclusi anche gli annegamenti avvenuti in contesto lavorativo e i casi di persone morte in acqua per cause naturali (es. infarto).

Grazie a un'analisi pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità, realizzata con un'analoga metodologia, è possibile un confronto con i cinque anni precedenti (1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2021), durante i quali si stima che siano annegate in piscina dalle 30 alle 40 persone ogni anno¹.

Sebbene i dati evidenzino un calo degli annegamenti, è imperativo ribadire che ogni singola vita persa rimane una tragedia inaccettabile. E quando la vittima è un bambino, la tragedia è doppia.

L'unico obiettivo tollerabile per il futuro è raggiungere lo zero assoluto.

tabella 1 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane da gennaio 2022 a maggio 2026, per anno e sesso

	maschi	%	femmine	%	totale	%
gennaio - dicembre 2022	7	14,9%	1	6,3%	8	12,7%
gennaio - dicembre 2023	8	17,0%	2	12,5%	10	15,9%
gennaio - dicembre 2024	14	29,8%	7	43,8%	21	33,3%
gennaio - dicembre 2025	14	29,8%	6	37,5%	20	31,7%
gennaio - maggio 2026	4	8,5%	0	0,0%	4	6,3%
totale	47	100,0%	16	100,0%	63	
%	74,6%		25,4%		100,0%	

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

Il 74,6% degli annegamenti riguarda i maschi, il 25,4% le femmine.

¹ Primo rapporto dell'Osservatorio per lo sviluppo di una strategia nazionale di prevenzione degli annegamenti e incidenti in acque di balneazione (Rapporti ISTISAN 23/15), pagina 138

La netta prevalenza degli incidenti che interessano gli uomini si ritrova in quasi tutte le fasce di età, salvo che per quelle superiori ai 45 anni, in cui il peso dei due sessi è sostanzialmente equivalente (7 maschi e 6 femmine).

Il 57,2% degli annegamenti riguarda bambini di età sino a 4 anni (27,0% dei casi) e tra 5 e 14 anni (30,2%).

Il 22,2% ha coinvolto persone di età compresa tra 15 e 44 anni, mentre un ulteriore 20,6% le persone di età superiore a 44 anni.

tabella 2 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane da gennaio 2022 a maggio 2026, per fascia d'età e sesso

	maschi	%	femmine	%	totale	%
sino a 4 anni	15	31,9%	2	12,5%	17	27,0%
5-14 anni	12	25,5%	7	43,8%	19	30,2%
15-24 anni	7	14,9%	1	6,3%	8	12,7%
25-44 anni	6	12,8%	0	0,0%	6	9,5%
45-64 anni	2	4,3%	2	12,5%	4	6,3%
65 anni e oltre	5	10,6%	4	25,0%	9	14,3%
totale	47	100,0%	16	100,0%	63	
%	74,6%		25,40%		100,0%	

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

Il 44,4% degli annegamenti (28) è avvenuto in piscine aperte al pubblico: 12 in centri sportivi, 7 in parchi acquatici, 5 in piscine comunali, 2 in stabilimenti termali, 2 in piscine di strutture ricettive frequentate anche da persone non alloggiate.

Il 28,6% dei casi (18) si è verificato in piscine annesse a private abitazioni (in proprietà o in affitto).

Un ulteriore 27% (17) in piscine riservate agli ospiti delle strutture ricettive, tra cui 9 in strutture extralberghiere (agriturismi, bed and breakfast, campeggi, etc.) e 8 in strutture alberghiere.

tabella 3 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane, per tipologia di piscina

	aperte al pubblico	annesse ad abitazioni	riservate agli alloggiati	totale
gennaio 2022 – maggio 2026	28	18	17	63
%	44,4%	28,6%	27,0%	100,0%

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

Spesso, le notizie riportate dagli organi di informazione non consentono di individuare univocamente la causa che ha effettivamente determinato l'incidente.

Per questo motivo, le cause indicate in tabella sono sempre qualificate come "presunte" e in alcuni casi classificate come "incerte".

tabella 3 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane da gennaio 2022 a maggio 2026, per causa presunta e tipologia di piscina

	aperte al pubblico	annesse ad abitazioni	riservate agli alloggiati	totale	%
malore in acqua	17	3	8	28	44,4%
sfuggito al controllo	8	12	3	23	36,5%
risucchiato / intrappolato	1		2	3	4,8%
incidente sul lavoro		2	1	3	4,8%
causa incerta	2	1	3	6	9,5%
totale	28	18	17	63	100,0%
%	44,4%	28,6%	27,0%	100,0%	

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

La principale causa di annegamento è il malore in acqua, con 28 casi su 63, pari al 44,4%.

Interessante notare come la problematica non riguardi solo le persone anziane (con più di 65 anni), per le quali si è verificata 7 volte su un totale di 28 episodi attribuiti a questa causa. Basti considerare che nella fascia di età compresa tra 5 e 14 anni la frequenza è ancora maggiore (8 casi).

Al riguardo, va peraltro precisato che il termine "malore" viene spesso utilizzato in maniera generica, anche perché non sempre i testimoni (quando presenti) sono in grado di fornire un resoconto che consenta di comprendere se il malore ha determinato l'annegamento o viceversa.

Il giudizio medico, che sarebbe certamente più attendibile, non viene reso pubblico (per ragioni di tutela della privacy o connesse alle indagini) e in ogni caso interviene in una fase successiva, quando il clamore si è attutito e gli organi di informazione hanno smesso di trattare il caso.

Seguono, con 23 casi (36,5%), gli episodi in cui il minore è sfuggito al controllo degli adulti. In 16 casi su 23 si ha riguardo a bambini di età inferiore a 4 anni.

In 3 casi (4,8%) l'annegamento è avvenuto a seguito di risucchio o intrappolamento nel sistema di aspirazione delle acque e in altri 3 a seguito di incidente sul lavoro.

6 casi sono stati classificati tra le cause incerte, in quanto le informazioni disponibili sui media apparivano insufficienti o talvolta contraddittorie.

tabella 4 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane da gennaio 2022 a maggio 2026, per causa presunta e fascia di età

	sino a 4 anni	5-14 anni	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65 e oltre	totale	%
malore in acqua	1	8	5	3	4	7	28	44,4%
sfuggito al controllo	16	6	1				23	36,5%
risucchiato intrappolato		3					3	4,8%
incidente sul lavoro				2		1	3	4,8%
causa incerta		2	2	1		1	6	9,5%
totale	17	19	8	6	4	9	63	100,0%
%	27,0%	30,2%	12,7%	9,5%	6,3%	14,3%	6300,0%	

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

Per i bambini sino a 4 anni, il maggior numero di annegamenti (11) avviene nelle piscine delle abitazioni private. Le piscine aperte al pubblico sono invece il luogo in cui si verifica il maggior numero di annegamenti (13) di bambini di età compresa tra 5 e 14 anni. In 22 casi su 36 che riguardano bambini da 0 a 14 anni, il minore è sfuggito al controllo di un adulto.

tabella 5 - annegamenti avvenuti nelle piscine italiane da gennaio 2022 a maggio 2026, per fascia di età e tipologia di piscina

	aperte al pubblico	annesse ad abitazioni	riservate agli alloggiati	totale	%
sino a 4 anni	4	11	2	17	27,0%
5-14 anni	13		6	19	30,2%
15-24 anni	2	3	3	8	12,7%
25-44 anni	2	3	1	6	9,5%
45-64 anni	3	1		4	6,3%
65 anni e oltre	4		5	9	14,3%
totale	28	18	17	63	100,0%
%	44,4%	28,6%	27,0%	100,0%	

fonte: elaborazioni Centro studi Federalberghi

Per gli anziani, con 65 anni e oltre, gli annegamenti si registrano nelle piscine riservate agli alloggiati delle strutture ricettive (5) e nelle strutture aperte al pubblico (4). In 7 casi su 9, il decesso è correlato a un malore.

La corretta prevenzione nasce dalla sinergia tra una gestione rigorosa, la responsabilità degli ospiti e la vigilanza assoluta sui più piccoli.

In vista dell'apertura della stagione balneare, Federalberghi ha stilato un pacchetto di raccomandazioni, rivolto a turisti e operatori, per favorire la prevenzione degli incidenti e aiutare tutti a trascorre un'estate sicura e serena.



12 raccomandazioni per un'estate sicura e serena

Una corretta prevenzione nasce dalla sinergia tra una gestione rigorosa, la responsabilità degli ospiti e la vigilanza assoluta sui più piccoli

PER LA DIREZIONE E LO STAFF

La prevenzione comincia da una gestione rigorosa e da un team preparato



CONFORMITÀ AGLI STANDARD

Rispetta scrupolosamente le norme e le buone prassi in materia di sicurezza igienico-sanitaria e strutturale degli impianti natatori.



CONTROLLI FREQUENTI

Verifica costantemente l'efficienza di sistemi di sicurezza, impianti e attrezzature. Rivolgì particolare attenzione a sistemi di filtraggio, griglie e bocchettoni di aspirazione.



FORMAZIONE DEL TEAM

Addestra i collaboratori sulle procedure di prevenzione del rischio di annegamento, primo soccorso e gestione delle emergenze.



SEGNALETICA CHIARA

Predisponi cartelli multilingue ben visibili che indicino gli orari di apertura, i livelli di profondità dell'acqua, il regolamento della vasca (es. divieto di tuffi e di apnea) e la presenza o meno degli assistenti bagnanti.

PER GLI OSPITI

Il divertimento è tale solo se vissuto con consapevolezza e responsabilità



RISPETTO DELLE REGOLE

Utilizza la piscina esclusivamente durante gli orari di apertura consentiti. Attieniti diligentemente alle indicazioni della segnaletica e alle istruzioni del personale di vigilanza.



AUTOTUTELA

Se non sai nuotare, resta dove tocchi il fondo con i piedi. Prima di entrare in acqua, indossala ausili al galleggiamento (braccioni, salvagente, etc.).



VALUTAZIONE DEL PROPRIO STATO DI SALUTE

Non entrare in acqua se sei affaticato, raffreddato o sotto l'effetto di alcol/farmaci. Evita gli sbalzi termici improvvisi, specialmente dopo i pasti, dopo una lunga esposizione al sole o in presenza di cardiopatie. Fai una doccia prima di entrare in acqua per acclimartare gradualmente il corpo.



PRONTI ALL'EMERGENZA

All'arrivo in piscina, individua la posizione dei dispositivi di salvataggio e dei punti di chiamata. In caso di necessità, allerta immediatamente i bagnini o lo staff.

PER LA TUTELA DEI MINORI

I bambini non percepiscono il pericolo: la nostra attenzione deve essere assoluta



EDUCAZIONE ALL'ACQUA

Ricorda che insegnare ai bambini a nuotare fin da piccoli è la prima forma di prevenzione.



SORVEGLIANZA ATTIVA

Vigila sui minori costantemente, anche quando non sono in acqua. Evita distrazioni prolungate come smartphone, letture o conversazioni.



CONTATTO VISIVO COSTANTE

Mantieni sempre gli occhi sui bambini. Ricorda che è possibile annegare anche in poche decine di centimetri d'acqua e che chi si trova in difficoltà spesso non riesce a gridare per chiedere aiuto.



A PORTATA DI MANO

Entra in acqua con i più piccoli e con chi non sa nuotare, rimanendo abbastanza vicino da poterli afferrare in caso di necessità. Non delegare mai la vigilanza su un bambino a un altro bambino.



FEDERALBERGHI



FEDERALBERGHI

Raccomandazioni per un'estate sicura e serena

*Una corretta prevenzione nasce dalla
sinergia tra una gestione rigorosa,
la responsabilità degli ospiti e la
vigilanza assoluta sui più piccoli*



Per la direzione e lo staff

La prevenzione comincia da una gestione rigorosa e da un team preparato



CONFORMITÀ AGLI STANDARD

Rispetta scrupolosamente le norme e le buone prassi in materia di sicurezza igienico-sanitaria e strutturale degli impianti natatori.



CONTROLLI FREQUENTI

Verifica costantemente l'efficienza di sistemi di sicurezza, impianti e attrezzature. Rivolgi particolare attenzione a sistemi di filtraggio, griglie e bocchettoni di aspirazione.



FORMAZIONE DEL TEAM

Addestra i collaboratori sulle procedure di prevenzione del rischio di annegamento, primo soccorso e gestione delle emergenze.



SEGNALETICA CHIARA

Predisponi cartelli multilingue ben visibili che indichino gli orari di apertura, i livelli di profondità dell'acqua, il regolamento della vasca (es. divieto di tuffi e di apnea) e la presenza o meno degli assistenti bagnanti.

Per gli ospiti

Il divertimento è tale solo se vissuto con consapevolezza e responsabilità



RISPETTO DELLE REGOLE

Utilizza la piscina esclusivamente durante gli orari di apertura consentiti. Atteniti diligentemente alle indicazioni della segnaletica e alle istruzioni del personale di vigilanza.



AUTOTUTELA

Se non sai nuotare, resta dove tocchi il fondo con i piedi. Prima di entrare in acqua, indossa ausili al galleggiamento (braccioni, salvagente, etc.).



VALUTAZIONE DEL PROPRIO STATO DI SALUTE

Non entrare in acqua se sei affaticato, infreddolito o sotto l'effetto di alcol/farmaci. Evita gli sbalzi termici improvvisi, specialmente dopo i pasti, dopo una lunga esposizione al sole o in presenza di cardiopatie. Fai una doccia prima di entrare in acqua per acclimatare gradualmente il corpo.



PRONTI ALL'EMERGENZA

All'arrivo in piscina, individua la posizione dei dispositivi di salvataggio e dei punti di chiamata. In caso di necessità, allerta immediatamente i bagnini o lo staff.



FEDERALBERGHI



Per la tutela dei minori

*I bambini non percepiscono il pericolo:
la nostra attenzione deve essere assoluta*



EDUCAZIONE ALL'ACQUA

Ricorda che insegnare ai bambini a nuotare fin da piccoli è la prima forma di prevenzione.



SORVEGLIANZA ATTIVA

Vigila sui minori costantemente, anche quando non sono in acqua. Evita distrazioni prolungate come smartphone, letture o conversazioni.



CONTATTO VISIVO COSTANTE

Mantieni sempre gli occhi sui bambini. Ricorda che è possibile annegare anche in poche decine di centimetri d'acqua e che chi si trova in difficoltà spesso non riesce a gridare per chiedere aiuto.



A PORTATA DI MANO

Entra in acqua con i più piccoli e con chi non sa nuotare, rimanendo abbastanza vicino da poterli afferrare in caso di necessità. Non delegare mai la vigilanza su un bambino a un altro bambino.



FEDERALBERGHI

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.impressedelturismo.it



www.turismoditalia.it



www.italyhoteles.it



www.federalberghi.it



www.hotelstars.eu



www.consorziocoioe.it



www.conventionbureau.com



www.10q.it



www.inoutexpo.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondoforte.it



www.fondofonte.it



www.fondomarienegri.it



www.associazionepastore.it



www.fasdac.it



www.quas.it



www.fondofast.it



www.adapt.it



www.itsitaly.org



www.io.italia.it



www.siae.it



www.scfitalia.it



www.nuovoimaie.it



www.soundreef.com



www.daikin.it



www.unilever.it



www.bobrobotics.com



www.alidem.com



www.delta-consulting.it



www.gabetti.it



www.edenred.it



www.confindustriadm.it



www.urmet.com



ZUCCHETTI
www.verticalbooking.com



www.unoenergy.it



www.a2aenergia.eu



www.enea.it



www.mediahotelradio.com



www.zurich.it



www.euronetatms.it



www.sella.it



www.intesasanpaolo.com



www.unicredit.it



every day, every pay

www.nexi.it

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 149 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 127 associazioni territoriali e 1 delegazione, raggruppate in 20 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.